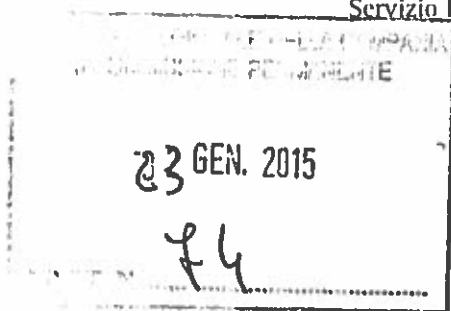




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30.12.2014*

Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~1318~~/II al Reg. Gen. ~~1367~~/II

Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:

*II Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. ~~Magda Fabbrocini~~  
L.G.

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta

D'ordine del Presidente  
Avv. Magda Fabbrocini





## Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1365

Dipartimento:

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
731	30/12/2014	52	6	8

Oggetto:

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013 a favore del sig. Pignataro Antonio e dell'avv. Antonio Romano

### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 2893A96CC0CE8A5D6C60D8841280E8AE96DCEE09

Allegato nr. 1 : B1C21D3FBDE42BB4730C8D85CA51922F566CAA63

Allegato nr. 2 : 49E07F14AEAC462ADFA869434F8E026CDD16F762

Allegato nr. 3 : EDDD5E5DF86675669A67E242991D1BB7C3CB4F05

Allegato nr. 4 : D50FD4E4E62170D1566FF7F4281EC04AF73FBE33

Frontespizio Allegato : C5AADD4B40E1510DDC7F20FC0B2D430488799C81



Consiglio Regionale della Campania

Data, 02/01/2015 - 13:10

Prot. Gen. 2015.0000184/A

Del 09/01/2015 09 30 32

Da CR A SERDA

Pagina 1 di 1

1



Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Nugnes Daniela



Dipartim. Direzione G.

52  
55

6  
13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/12/2014

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1365

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013 a favore del sig. Pignataro Antonio e dell'avv. Antonio Romano*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	<b>ASSENTE</b>
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000184/A

Del 09/01/2015 09 30 32

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO** che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

**PRESO ATTO** che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- c. la Giunta Regionale con la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

**RILEVATO** che:

- a. con DGR n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1, comma 12, lett. h, della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5, dell'art. 47, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

**TENUTO CONTO** che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

**CONSIDERATO** che:

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 146568 del 27.02.2013, ha trasmesso la sentenza n. 4/2013 con cui il Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi ha condannato la Regione Campania al pagamento dei danni provocati dalla fauna selvatica nonché delle spese di lite in favore di Pignataro Antonio;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

**VISTA** la sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/20113 che, definitivamente pronunciando, così provvede:

- a. accoglie la domanda proposta dall'attore nei confronti della Regione Campania, e per l'effetto condanna la convenuta al pagamento, in favore del sig. Pignataro Antonio, della somma di complessivi € 2.768,00 con gli interessi e rivalutazione dalla domanda all'effettiva soddisfazione, nonché alle spese di causa che liquida in complessivi € 1.100,00 di cui € 600,00 per diritti di procuratore, € 400,00 per onorari difensivi e € 100,00 per spese, oltre iva, cap e rimborsi forfettari ex art. 15 L.P. come per legge;

**DATO ATTO** che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 4/2013 del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta a € 4.547,26= di cui € 2.768,00 per sorta capitale oltre interessi legali per € 218,26 e di cui € 1.561,00 per spese legali (compenso e onorari € 1.000,00, spese liquidate in sentenza € 100,00, Cpa € 50,00, iva € 286,00, rimborso forfettario ex tariffa professionale € 125,00);
- c. la spesa complessiva di € 4.547,26=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di € 4.547,26=, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n. 7/2002 nonché dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di

competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

#### **RITENUTO**

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 4.547,26= ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della DGR n. 1731 del 30.10.2006 pubblicata sul BURC del 20.11.2006;
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 4.547,26= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.547,26=, da assumersi sul capitolo 580 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

#### **VISTI**

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25.10.2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania – Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- g. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 di variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità, a voti unanimi

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € 4.547,26= appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal sig. Pignataro Antonio ed Avv. Antonio Romano così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 4.547,26= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. d, della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, secondo il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:
  - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 4.547,26=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
----------	------	-------	-------------

124	20	3	1
-----	----	---	---

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incrementato dello stanziamento di competenza e cassa per € 4.547,26= di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.547,26= da assumersi sul capitolo 580, istituito con DGR n. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	731	del	30/12/2014	DIPART.	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	6 13	8

**OGGETTO :**  
*Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013 a favore del sig. Pignataro Antonio e dell'avv. Antonio Romano*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE   ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Nugnes Daniela</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>30/12/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>30/12/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma  
**IL DIRIGENTE**  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

一、二、三、四、五、六、七、八、九、十、十一、十二、十三、十四、十五、十六、十七、十八、十九、二十、二十一、二十二、二十三、二十四、二十五、二十六、二十七、二十八、二十九、三十、三十一、三十二、三十三、三十四、三十五、三十六、三十七、三十八、三十九、四十、四十一、四十二、四十三、四十四、四十五、四十六、四十七、四十八、四十九、五十、五十一、五十二、五十三、五十四、五十五、五十六、五十七、五十八、五十九、六十、六十一、六十二、六十三、六十四、六十五、六十六、六十七、六十八、六十九、七十、七十一、七十二、七十三、七十四、七十五、七十六、七十七、七十八、七十九、八十、八十一、八十二、八十三、八十四、八十五、八十六、八十七、八十八、八十九、九十、九十一、九十二、九十三、九十四、九十五、九十六、九十七、九十八、九十九、一百



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 26.11.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

### ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Avv. Antonio Romano**, nato il 22.02.1963 ad Avellino - C.F. RMNNTN63B22A509J, con studio in Avellino alla via Partenio, 56.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 1.561,00= derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:  
Sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:  
Con atto di citazione Pignataro Antonio conveniva in giudizio la Regione Campania per aver subito danni da fauna selvatica. Il Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi emetteva sentenza n. 4/2013 di condanna della Regione Campania al pagamento dei danni e delle spese di giudizio.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:  
Sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

<b>Diritti ed Onorari</b>	€	<b>1.000,00</b>
<b>Spese esenti</b>	€	<b>100,00</b>
<b>Rimborso spese generali T.P.</b>	€	<b>125,00</b>
<b>CAP</b>	€	<b>50,00</b>
<b>IVA 22%</b>	€	<b>286,00</b>
<b>Totale Complessivo*</b>	€	<b>1.561,00</b>

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

## **ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.561,00= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

## **CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€ 1.561,00=**

Allega la seguente documentazione :  
Sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

**Il Dirigente ad interim  
Dr. Antonio Carotenuto**

110  
36  
rollino  
35

2403  
AW

WPIA  
02  
5/22/10

Addivino  
18/12/12

R.G. n.	19/11
SENT. n	4/13
D.I. n.	/
V.C. n.	/

4/13  
CRON. 4/1



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, in  
persona dell'Avv. Achille M. G. Bruno, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. 19/2011 R.G.A.C. riservata all'udienza del 30.11.2012 e  
promossa, da: PIGNATARO Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Romano in virtù di  
procura a margine dell'atto di citazione, e con lui elettivamente domiciliato presso il loro  
studio dell'Avv. Gianvito Gialanella in Villamaina (AV) alla Via S. Giovanni, 74.

ATTORE

CONTRO

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., rappresentato e difeso dall'  
Avv. Erminia Addivino, giusta procura generale ad lites per Notaio Stefano  
Cimmino di Napoli del 17.09.02 Rep. N.35093 con la quale elettivamente domicilia  
in S. Angelo dei Lombardi c/o STAP Foreste alla via Petrite.

OGGETTO: risarcimento danni da fauna selvatica.

CONCLUSIONI: all'udienza del 30.11.2012 le parti costituite nel riportarsi agli scritti  
ed alle deduzioni di causa chiedevano l'accoglimento delle rispettive istanze.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato il 16.09.010, il sig. Pignataro Antonio  
conveniva in giudizio la Regione Campania per sentirla condannare al pagamento della  
somma di € 2.768,59 oltre interessi, per i danni subiti dalla sua autovettura FIAT PUNTO,

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C. DI S. ANGELO DEI LOMBARDI CONVENUTA
13 FEB 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81

targata BX 711 GL, riconducibili all'impatto violento con un cinghiale, verificato il 27.10.09, mentre percorreva la Strada Statale SS Ofantina Bis in direzione di Guardafiume, accertato dal Guardasigilli della Regione Campania, e dal Guardasigilli della Regione Lombardia come confermato dalle deposizioni testimoniali.

L'attore narrava che, giunto in località Campolongo, nei pressi dell'Abbazia del Goletto, verso le 21,30 si era imbattuto con l'auto in un cinghiale e che vani erano stati i tentativi di evitare l'impatto con l'animale, balzato "repentino dal ciglio della strada" pubblica. Provvedeva, quindi, a richiedere il ristoro dei danni subiti dall'autovettura alla Regione Campania, con raccomandata A/R senza ottenere, tuttavia, alcun riscontro; provvedeva, pertanto, a citare in giudizio il menzionato Ente Locale chiedendone la condanna giudiziale al risarcimento dei danni subiti individuandolo quale responsabile dei danni provocati dal cinghiale.

Si costituiva ritualmente la convenuta eccependo in via preliminare il difetto di legittimazione passiva. Al riguardo rilevava che alla luce della sentenza n. 80/2010 della Corte di Cassazione, della normativa di cui alla L. 157/92, al D. Lgs. 267/2000, alla L. regionale 8/1996, della Deliberazione n. 2177/2006 e di una serie di Decreti adottati dalla Regione Campania, alle Regioni restano attribuite solo funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento generali ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, essendo state, invece, riservate alle Province le altre funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna. Individuava, quindi, come legittimato passivo l'Amministrazione Provinciale di Avellino, chiedendo di essere estromessa dal giudizio. Nel merito deduceva la infondatezza della domanda attrice, sia in ordine all'an debeatur, che al quantum.

La Regione, altresì, deduceva l'infondatezza in fatto e in diritto della domanda attorea, concludendo per il suo rigetto.

Allegate le produzioni di parte, espletata la prova testimoniale, la causa veniva assegnata in udienza, sulle conclusioni di cui in epigrafe.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

Deve essere risolta, in via preliminare, la questione relativa alla eccepita carenza di legittimazione passiva della Regione Campania. L'eccezione di parte convenuta non è fondata e non merita accoglimento.

Nel caso di specie l'attore ha agito, nei confronti della Regione Campania

avere un diritto al risarcimento del danno, prospettandolo come individuando nella Regione Campania l' Ente responsabile del danno.

Senza di una chiara legge di riferimento, la giurisprudenza di merito, ma tutto quella più autorevole di legittimità, non è stata univoca nell'individuare il soggetto responsabile del danno e, conseguentemente, nel dare un indirizzo certo sul come convenire in giudizio, ai fini del ristoro del danno cagionato dalla fauna selvatica, l'Ente Territoriale Regione, ovvero l'Amministrazione Provinciale.

Si è osservato, da un lato, che la fauna selvatica, ai sensi della L. 27.12.1977 n. 968, appartiene alla categoria dei beni patrimoniali indisponibili dello Stato e con successiva legge speciale dell' 11.02.92 n. 157 è stata rimessa alle Regioni la potestà di disciplinare la materia con specifiche funzioni concernenti la tutela della fauna e la disciplina della caccia, si che va individuata nell' Ente Regione, quale gestore di detti beni indisponibili, il legittimato passivo nella domanda di risarcimento causati dagli animali selvatici essendo a detto Ente ascrivibile la titolarità passiva del rapporto sostanziale dedotto in causa. (cfr. Cass. Civ. 8040/06). Nel caso in esame, pertanto, malgrado la delega alla Provincia di Avellino delle funzioni amministrative di gestione del territorio in cui vivono gli animali selvatici, la titolarità passiva del rapporto spetta esclusivamente alla Regione Campania.

La domanda dell'attore, nel merito, è fondata relativamente all'*an* e al *quantum*.

Quanto al primo profilo, il Pignataro ha pienamente assolto l'onere probatorio di cui risultava onerato. I testimoni ammessi, infatti, hanno confermato integralmente, sia il fatto storico sotteso alla vicenda, sia la dinamica secondo cui il sinistro si sarebbe verificato, fornendo una descrizione dettagliata, univoca e concordante. Provata la tipologia dell'impatto descritta con riferimento al sinistro per cui è causa e i danni subiti dal veicolo dell'attore, relativamente al *quantum* è stata fornita piena prova dell'ammontare del danno, sia attraverso la produzione in giudizio della fattura n. 103/09 attestante l'ammontare del danno alla parte meccanica della Fiat Punto, sia mediante l'escussione del teste Donatiello Pasquale che la ha rilasciata e sia attraverso il preventivo di spesa per i danni alla carrozzeria confermata in udienza dal teste Montemarano Gaetano, titolare della omonima ditta, sotto il vincolo del

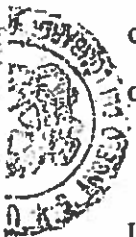
giuramento di rito.

Il titolo della responsabilità della Regione Campania deve essere ricondotto nell'ambito della responsabilità aquiliana e non già, come altra dottrina e autorevole giurisprudenza ha di recente sostenuto, nell'alveo del dovere di custodia, ex art. 2051 c.c., perché l'obbligo di custodia da parte della Pubblica Amministrazione è del tutto incompatibile con la selvaggina, il cui stato di libertà è caratteristica peculiare e naturale e, quindi, non oggettivamente controllabile. La Corte Costituzionale, infatti, posto un punto fermo affermando che *"i danni prodotti dalla fauna selvatica, animali che soddisfano il godimento dell'intera collettività, costituiscono un evento puramente naturale di cui la comunità intera deve farsi carico secondo il regime ordinario e solidaristico di imputazione della responsabilità ex art. 2043 c.c."* (Ord.za n. 4 del 04.01.01).

Ne deriva che, nel caso di specie, dovranno trovare applicazione i principi generali in tema di responsabilità aquiliana. In definitiva, il titolo della responsabilità è ricondotto non più nell'alveo del dovere di custodia, ma in quello del *"neminem laedere"*. Sussiste, nella sfera giuridica della Regione, il dovere di adottare tutti i provvedimenti e /o cautele idonei a rimuovere ed eliminare il potenziale pericolo rappresentato dalla fauna selvatica. Di conseguenza, essendo riservate alla Regione le funzioni di programmazione e coordinamento ai sensi del d. lgs. N. 96/99, nonché la potestà di provvedere, normativamente, alla gestione e protezione delle specie protette, alla medesima deve ricollegarsi la responsabilità per i danni cagionati dagli animali selvatici. (cfr, Cass. Civ. Sez III, 21.02.011 n. 4202; Cass. Civ. 14.10.03 n. 16008).

Corroborata tale concetto la prova fornita dall'attore mediante l'inchiesta testimoniale, dalla quale si evince l'esistenza del nesso eziologico tra l'impatto con l'animale, causa del danno all'autovettura, ed il danno stesso. La dinamica dell'incidente, ricostruita dai Carabinieri della Stazione di Morra De Sanctis con la relazione di servizio del 20.03.05 e dai soggetti presenti al momento del fatto, prova l'inevitabilità dell'impatto con il cinghiale. Il testimone Vespasiano Gianluca che era sull'automobile danneggiata, infatti, ha affermato che *"All'improvviso è sbucato dal buio un cinghiale che balzava repentino dal ciglio della strada e si immetteva*

na carreggiata percorsa dalla FIAT PUNTO, il cui conducente, pur prontamente frenando, non riusciva ad evitare l'impatto con il cinghiale": Aggiunge che l'auto "era danneggiata al punto che non si poteva più muovere" Relativamente al quantum appare corretta la quantificazione delle spese contenute nei documenti prodotto in atti, in cui sono indicate analiticamente le voci delle parti da sostituire e/o accomodare. Di conseguenza il danno può essere liquidato nella misura complessiva di €. 2.768,00 come richiesti con gli interessi e rivalutazione dalla domanda.



P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente decidendo la causa in epigrafe accoglie la domanda proposta dall'attore nei confronti della Regione Campania, e per l'effetto condanna la convenuta al pagamento, in favore del sig. Pignataro Antonio, della somma di complessivi € 2.768,00 con gli interessi e rivalutazione, dalla domanda all'effettiva soddisfazione, nonché alle spese di causa che liquida in complessivi €. 1.100,00 di cui € 600,00 per diritti di procuratore, € 400,00 per onorari difensivi e € 100,00 per spese, oltre IVA, CAP e rimborsi forfetari ex art. 15 L.P. come per legge.

Sant'Angelo dei Lombardi, 3.01.2013

Depositato in Cancelleria

oggi 24/1/13  
Il CANCELLIERE

Il GdP

Avv. Achille M. G. Bruno



Allegato delibera di variazione del bilancio  
Rif. Delibera di Giunta n. .... del ... ..

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI										Capitolo di entrata correlato	
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato					
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione				
20	3	1	109	124	Pagamento debiti fuori bilancio				4.547,26					4.547,26			
			Totale Titolo 1 del Programma 3						4.547,26					4.547,26			
	Totale Programma 3 della Missione 20								4.547,26					4.547,26			
	Totale Missione 20								4.547,26					4.547,26			
16	1	1	110	580	Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali			4.547,26						4.547,26			
			Totale Titolo 1 del Programma 1					4.547,26						4.547,26			
	Totale Programma 1 della Missione 16							4.547,26						4.547,26			
	Totale Missione 16							4.547,26						4.547,26			
	Totale Spese							4.547,26						4.547,26			



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

**N. 1 – DEL 26.11.2014**

**Dipartimento 52**

**Direzione 06**

**UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

**ATTESTA**

Quanto segue

Generalità del creditore: **Pignataro Antonio**, nato il 30.03.1940 a Guardia Lombardi (AV) - C.F. PGNNTN40C30E245J ed ivi residente alla via Longobarda.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 2.986,26= derivante da sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:  
Sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:  
Con atto di citazione Pignataro Antonio conveniva in giudizio la Regione Campania per aver subito danni da fauna selvatica. Il Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi emetteva sentenza n. 4/2013 di condanna della Regione Campania al pagamento dei danni e delle spese di giudizio.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:  
Sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

<b>Sorta</b>	<b>€ 2.768,00</b>
<b>Interessi legali</b>	<b>€ 218,26</b>
<b>Totale debito*</b>	<b>€ 2.986,26</b>

(\*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

## **ATTESTA**

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 2.986,26= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

## **CHIEDE**

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

**€ 2.986,26=**

Allega la seguente documentazione :

Sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 4/2013.

**Il Dirigente ad interim  
Dr. Antonio Carotenuto**